La voce dei friulani dal 1849

il FRIULI

Settimanale d'informazione - **15 dicembre 2023** - n. 49

Incapaci di **spendere**

Cantieri pubblici fermi al palo: i Comuni friulani sono pieni di soldi, ma non riescono a utilizzarli. Una montagna di 'avanzi' (di bilancio) che allarma ora anche gli esperti

9 778889 700311 31215

Redazione: Via Nazionale, 120 Tavagnacco – **Tel**: 0432 21922/229685 – **Fax**: 0432 25058 – Spedizione in abbonamento postale di Poste italiane Spa
Pubblicità inferiore al 45% D.L. 353/2003 (conv. in L.27/02/2004 n°46) art.1 comma 2, DCB Udine – Contiene Supplemento – Il prezzo di vendita è di **1,50 €**

Sommario

IN ALLEGATO AL SETTIMANALE
AGENDA 2024

GRATIS SOLO IN EDICOLA

12 ITINERARI PER 12 MESI
La guida per scoprire gli angoli più belli del Friuli-Venezia Giulia.

Gjestion dal teritori: lis vacjis a son za scjampadis

Il doman de Mont lu decidin i zovins

In regâl ai letôrs la Agjende pal 2024

IN EDICULE

BUTTIAMOLA IN RIMA
Gianni Stroili

Vladimir Putin, l'aggressore belligerante,
ha lasciato le sue terre sante
per concedersi una breve uscita
negli Emirati e in Arabia Saudita.
Sapendo che in quelle deserte zone
Il nuovo idolo è il gioco del Pallone
di certo sperava in un contratto milionario
come calciatore o Tecnico Commissario.

IL CASO
Rossano Cattivello

È una regione per bambini

Una legge finanziaria regionale impostata sulla natalità. In Friuli-Venezia Giulia il tasso di fertilità, ovvero il numero di figli per ogni donna, è pari all'1,2 per cento, immigrati compresi. Si capisce quindi che siamo ben lontani dalla soglia minima di ricambio generazionale, che è 2, e che siamo invece sempre più vicini all'estinzione. Nell'inverno demografico si prevede una discesa della popolazione regionale sotto 1.180.000 abitanti nel 2031 (cioè domani mattina), quando gli over 65 costituiranno il 30% del totale (ora sono 'soltanto' il 27%). Una sorte comune a quasi tutta l'Europa, ma in questo caso il mal comune non è certamente mezzo gaudio. Questo mentre la pressione migratoria, dall'Asia e dall'Africa, replicando la legge dei vasi comunicanti, spinge in direzione di un continente sempre più vecchio. Addirittura nel nostro Consiglio regionale c'è chi ha pronunciato la locuzione 'sostituzione etnica', anche se non c'è dietro nessuna cospirazione, ma soltanto il ripetersi della storia (sarà utile ripassare il capitolo dal 375 d.C. in poi).
In uno scenario così complesso e indubbiamente cupo, il bilancio 2024 della nostra Regione vuole essere anticiclico: contributi per il mutuo a chi mette al mondo il terzo figlio, prestiti alle giovani coppie decurtati in caso di 'lieto evento' e, ancora, abbattimento delle rette degli asili, contributi per spese scolastiche e molto altro. L'auspicio è che tutto questo diventi strutturale: gli stimoli solo temporanei alla natalità non portano benefici significativi. È necessario creare e stabilizzare un ecosistema economico e sociale che neutralizzi il costo per crescere un figlio.

e-mail: redazione@ilfriuli.it - **via** Nazionale 120 Tavagnacco - **tel.** 0432 21922

DIRETTORE RESPONSABILE: Rossano Cattivello – **REDAZIONE**: Alessandro Di Giusto, Andrea Ioime, Maria Ludovica Schinko, Valentina Viviani - **REDAZIONE GRAFICA**: Devid Fontana, Simone Lentini, Stefano Lentini.
EDITORE: Editoriale Il Friuli Srl – Registrazione Tribunale di Udine n. 8 del 12.05.95 – Registro nazionale della stampa n. 5223 – Associato all'Uspi. Responsabile trattamento dati DLgs 196/2003 Editoriale Il Friuli srl
AMMINISTRATORE UNICO E DIRETTORE EDITORIALE: Alfonso Di Leva
STAMPA: Centro Stampa Quotidiani Spa - Via dell'Industria, 52 - 25030 Erbusco (BS)
ABBONAMENTI: annuo 40 euro – on line 30 euro Versamento su c/c post. n. 15305337 intestato a Editoriale Il Friuli, via Nazionale 120, Tavagnacco – Bonifico bancario: Banca Intesa Sanpaolo - Agenzia Via Cavour - Udine - Codice Iban: IT 32 F 03069 12344 100000000771

LE LORO CASSE SCOPPIANO PERCHÈ INCASSANO PIÙ SOLDI DI QUELLI CHE RIESCONO A SPENDERE

NEI COMUNI

Rossano Cattivello

Incassare 100, ma riuscire a spendere appena 66. È la sindrome che sta colpendo i piccoli Comuni della nostra regione, la maggioranza, che appunto hanno i bilanci che scoppiano di avanzi disponibili, perché fanno enorme difficoltà a spendere i soldi che incassano o ricevono dagli enti superiori, come Regione e Stato. Non va meglio ai Comuni medi, tant'è che il Friuli-Venezia Giulia registra un tasso di risorse finanziarie ferme doppio rispetto alla media italiana.

"Significa che i Comuni agiscono come formiche che accumulano risorse, ma che non le impiegano" spiega **Emanuele Padovani**, docente dell'Università di Bologna, esperto in analisi finanziaria e della performance del settore pubblico locale, che ha studiato il 'caso' friulano.

"È vero che tali risorse rappresentano piccoli tesoretti, particolarmente utili in situazioni straordinarie o in presenza di un aumento dei prezzi di infrastrutture e servizi causato dall'inflazione – continua -. In tali circostanze, è estremamente vantaggioso disporre di riserve finanziarie. Tuttavia, quando tali risorse sono eccessivamente elevate, il cittadino potrebbe legittimamente chiedersi perché dovrebbe continuare a pagare tasse, imposte o tariffe per i servizi se poi i fondi accumulati non vengono destinati all'erogazione di nuovi servizi o infrastrutture".

La cifra non è indifferente: sommando gli avanzi dei bilanci consuntivi 2022, approvati cioè quest'anno, di tutti i Comuni della regione, i soldi inutilizzati ammontano a 221 milioni di euro.

Un cantiere pubblico in centro a Udine

221 MILIONI

Il totale degli avanzi disponibili nei bilanci dei Comuni della regione

"Questo fenomeno è attribuibile all'incapacità di investire in nuove infrastrutture e attrezzature, che avrebbero il potenziale di migliorare ulteriormente la qualità della vita dei cittadini di questa regione – continua Padovani -. Tale incapacità potrebbe derivare da una sottodimensione del personale tecnico-amministrativo, che evita di intraprendere nuove e complesse procedure d'appalto a causa della mancanza di risorse umane. Questo, a sua volta, potrebbe essere causato dalla mancanza di volontà di collaborare, specie per spirito campanilistico, per affrontare sfide che richiedono competenze al di là delle possibilità degli enti di dimensioni ridotte. Inoltre, potrebbe essere il risultato di una mancanza di idee innovative da parte degli amministratori locali, che limita l'attività dell'ente a compiti di routine anziché sfruttare appieno le solide risorse finanziarie di cui godono gli enti del Friuli-Venezia Giulia, in virtù della sua autonomia, rispetto agli altri Comuni italiani".

AVANZI INDIGESTI

AVANZO DISPONIBILE RISPETTO ALLE ENTRATE CORRENTI NEI BILANCI CONSUNTIVI DEL 2022 APPROVATI QUEST'ANNO

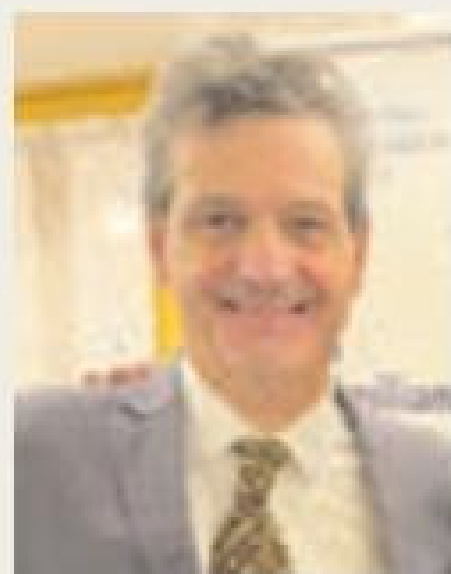
ITALIA	FVG	FVG piccoli comuni
13%	26%	34%

Si pone, quindi, la questione di come sciogliere questo paradosso tutto friulano.

"Per rendere la spesa più efficace, cioè più servizi o migliori servizi mantenendo il prelievo fiscale attuale, serve lavorare insieme, serve innovare, serve essere aperti alle sfide – risponde Padovani -. La classe politica deve stimolare e formare i tecnici affinché si possa innovare, sognare e buttare il cuore oltre l'ostacolo. E questo dovrebbe essere agevolato quando le risorse sono presenti! In altre aree del Paese la situazione sperimentata dai Comuni del Friuli-Venezia Giulia è solo un miraggio e non credo che questo sia percepito né dagli amministratori locali, né dalle comunità locali".

Questione cruciale potrebbe essere l'adeguata informazione a disposizione non solo dei cittadini, ma anche degli stessi decisori politici.

"Sorge la domanda su quanti amministratori locali siano in grado di cogliere appieno le opportunità offerte dai loro bilanci per il bene della comunità che gestiscono – conclude l'accademico -. Ciò richiede una maggiore chiarezza nelle informazioni e, parallelamente, la formazione, non per forza ipertecnica, degli amministratori locali sulla gestione finanziaria".

Una decimazione negli uffici tecnici

Dorino Favot presidente Anci

Il presidente regionale dell'Associazione dei Comuni (Anci) conferma una situazione paradossale: "La disponibilità finanziaria in questi anni è notevole – spiega **Dorino Favot** – e deriva da molteplici fonti, non solo dalla Regione, ma anche dal Pnrr. Eppure è difficile spendere per la mancanza di personale, non solo di ragioneria ma soprattutto tecnico. È lo stesso problema che lamentano da tempo anche le aziende, ma nel caso di un ente locale questo si traduce nell'impossibilità di realizzare opere già finanziate".
L'Anci è al lavoro con l'assessore regionale alle Autonomie locali Pierpaolo Roberti per trovare una soluzione. Un'ipotesi è quella di impiegare la società di formazione ComPa in attività di supporto tecnico ai Comuni più 'impantanati'.
"Uffici tecnici che un tempo avevano dieci funzionari oggi si ritrovano con cinque – conclude Favot -. Il reclutamento per tornare agli organici del passato non può essere oggi la soluzione, bisogna cambiare modello organizzativo".

Vanno ripensate le autonomie locali

Rosa Ricciardi presidente Ancrel

Di ripensamento dell'architettura organizzativa degli enti locali parla la presidente regionale dei revisori dei conti Ancrel **Rosa Ricciardi**.
"Credo - spiega - che la soluzione potrebbe essere quella di mantenere sindaco e consiglio in ogni Comune per intercettare le esigenze della propria comunità, con il compito di verificare le risposte della struttura, ma mantenendo solo di uffici obbligatori per legge, come l'anagrafe e uno sportello per dare tutte le risposte ai cittadini. A monte va creata una rete di uffici con personale specializzato che abbia il tempo di studiare, di approfondire le novità e gli obblighi di legge e soprattutto di fornire al singolo ente locale la documentazione che deve essere adottata dal sindaco, il quale non può più essere caricato dell'onere di essere responsabile dell'ufficio tecnico o del servizio finanziario. La nuova Provincia avrà questa mission? Mi auguro – conclude Ricciardi - che questa strada sia intrapresa con decisione, altrimenti il Sistema integrato regione Autonomie locali avrà più di un problema".

GLORIA CLAMA
Chef

Tris d'assi per il piccolo ristorante in Carnia

Il 2023 si archivia come un anno indimenticabile per Gloria Clama, l'ex operaia friulana che, dopo la finale di Masterchef raggiunta nel 2019, decise di cambiare vita dedicandosi alla ristorazione nella sua Carnia. A quattro anni dall'apertura del suo ristorante, la chef sta facendo incetta di riconoscimenti ed è entrata a far parte dell'Associazione Italiana Ambasciatori del Gusto. Indiniò, questo il nome del locale di Raveo, non solo è stato inserito per il terzo anno consecutivo all'interno della prestigiosa Guida Michelin, ma figura anche tra le eccellenze suggerite dal 'Gambero Rosso' e da 'Le Guide dell'Espresso 2024'. (*g.v.*)

MARISOL CIFUENTES
Imprenditrice

Vestire biologico e anche solidale

Mille capi di intimo e 100 tute in cotone biologico certificato Gots, 300 set di cuffie e scaldacollo certificati Grs e quattro set di asciugamani, lenzuola e trapunte (in lana biologica). È questa la dotazione degli appartamenti destinati alle persone senza fissa dimora del Comune di Venezia. A gestire il progetto è il gruppo Coges Don Milani, che si è rivolto all'udinese Andes-AlgoNatural perchè fornisca i prodotti in tessuto biologico e in Grs, cioè proveniente da recupero di bottiglie plastica. A guidare la società è Marisol Cifuentes, che ha fatto dell'attenzione a prodotti in fibre naturali realizzati in modo etico la linea guida dell'azienda sin dalla sua fondazione, nove anni fa. (*v.v.*)

EDI SNAIDERO
Imprenditore

Guida dell'industria europea del mobile

Il friulano Edi Snaidero è stato confermato alla guida della Confederazione europea dell'industria del mobile (Efic).
"Nei prossimi tre anni darò il massimo per portare avanti i risultati raggiunti finora e sostenere le industrie europee del mobile in tutte le loro istanze – ha detto l'imprenditore di Majano che è al secondo mandato -. Lavoreremo insieme non solo per superare l'impatto delle molteplici crisi, ma anche per preparare e guidare l'industria attraverso la transizione verde e digitale".
La Confederazione rappresenta oltre il 70% del fatturato totale delle industrie europee del mobile, un settore che impiega 1 milione di persone in circa 120mila imprese e che genera un fatturato di oltre 100 miliardi di euro. Snaidero, 66 anni presidente dell'omonima azienda di cucine, è anche rappresentante del proprio settore all'interno di FederlegnoArredo e membro del Cda di FederlegnoArredo Eventi, che organizza il Salone del Mobile. (*r.c.*)

» Nel 2020 lo fece già per Palazzo Chigi

Draghi a **Bruxelles**

ANNA MARESCHI DANIELI LANCIA LA CANDIDATURA DELLO STATISTA ALLA GUIDA DELL'EUROPA

Rossano Cattivello

Nella primavera del 2020 fu lei la prima in Italia a lanciare l'idea di **Mario Draghi** alla presidenza del Consiglio dei ministri. Sfidò scettici e contrari avviando una petizione che subito raccolse numerosi consensi di singoli imprenditori e cittadini. E lo statista italiano, alla fine, fu nominato premier in una fase molto critica per l'Italia.

Ora **Anna Mareschi Danieli** sostiene 'Supermario' alla guida dell'Unione Europea. A sei mesi dalle prossime elezioni per il rinnovo del Parlamento, infatti, il suo nome fa già capolino per l'incarico di presidente della Commissione o del Consiglio europeo.

Anna Mareschi Danieli, imprenditrice (43 anni) e vicepresidente di Confindustria Udine

"Penso che Mario Draghi sia una delle persone più responsabili e lungimiranti che abbiamo sul territorio italiano e, quindi, sento la responsabilità da cittadina attiva di sostenere la sua candidatura in Europa – spiega Mareschi Danieli, che è vicepresidente di Confindustria Udine -. È arrivato il momento di creare l'Europa unita e superare le difficoltà legate alla frammentazione delle normative in ogni settore, che rallentano il funzionamento dell'Unione, soprattutto in risposta alle emergenze".

Effettivamente le condizioni che portarono Draghi a Palazzo Chigi (il Paese era in pieno caos per la pandemia) sono simili a quelle che soffre oggi l'Europa, vaso di coccio tra guerre alle porte di casa, nuovi rapporti di forza tra potenze mondiali e repentine oscillazioni economiche.

Non solo: l'Unione è oggi a un bivio tra rafforzarsi a discapito delle sovranità nazionali, oppure rimanere solo un club con scarsa incisività sulle politiche industriali e su quelle estere

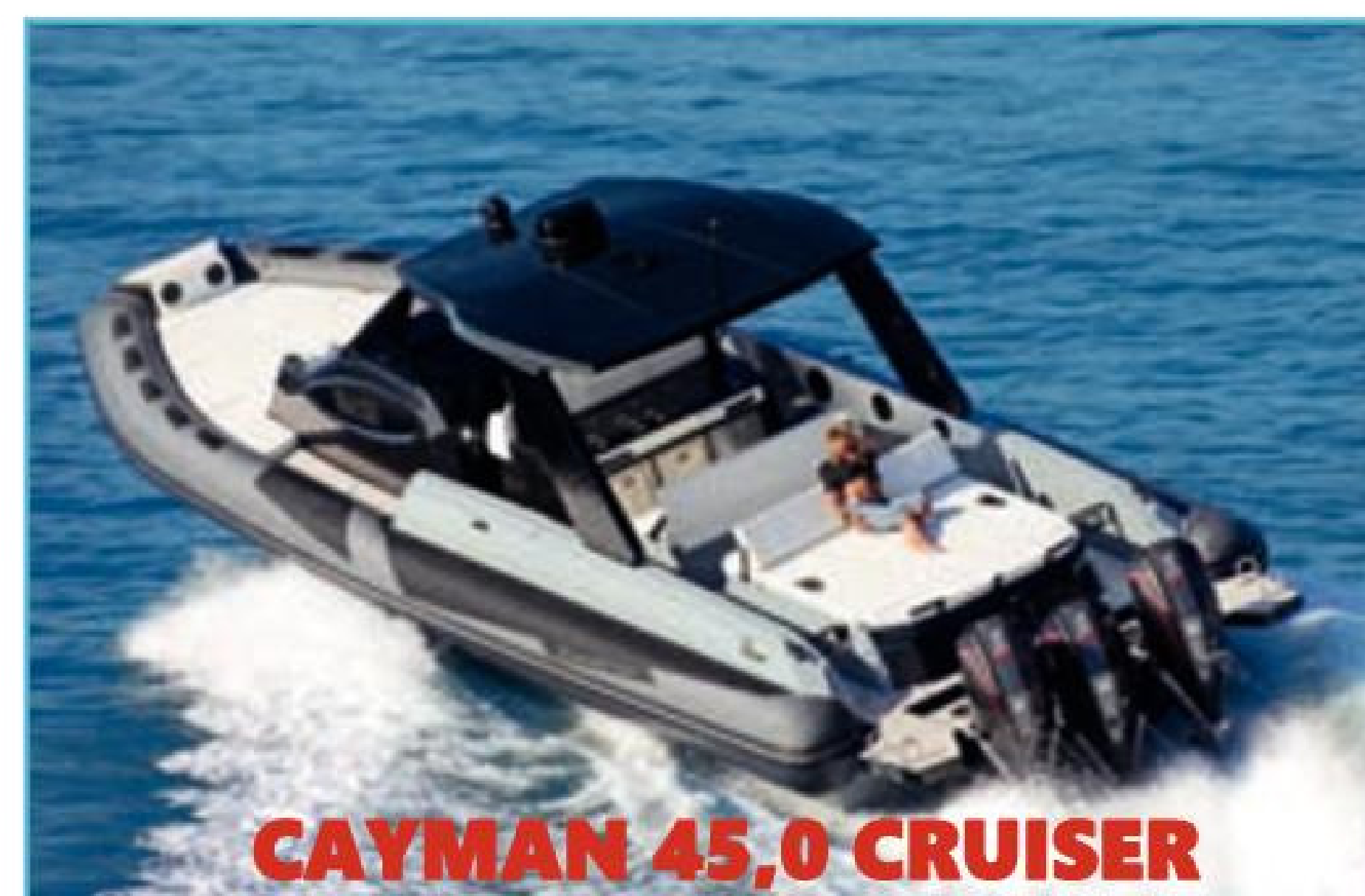
E le elezioni non si annunciano risolutive, anzi. Lo storico asse tra popolari e socialisti è sempre più debole e le forze sovraniste avanzano.

La conclusione dell'appello dell'aprile 2020 firmato da Mareschi Danieli, quindi, potrebbe valere anche oggi: "Assumiamoci la responsabilità di pretendere che sia lui a rappresentarci".

AUTONO-MIA!

Ubaldo Muzzatti

Anche in politica le parole sono importanti

Nanni Moretti, in uno dei suoi film, si arrabbiava e lo gridava: "Le parole sono importanti!" Sono importanti e andrebbero usate in modo appropriato. Se si afferma, come è stato fatto in una legge regionale, che si vogliono istituire dei nuovi "Enti di area vasta", è lecito dedurre che per la loro definizione si terrà conto di tutta una serie di variabili e punti intangibili al fine di pervenire, se non alla migliore, almeno a una soluzione accettabile - per efficacia e sostenibilità - e accettata dalla maggioranza della popolazione, prima che dalla maggioranza politica. In quella legge, quindi, le parole sono state usate in modo quasi appropriato. Non altrettanto stanno facendo i politici, anche quelli di quei partiti che hanno voluto l'introduzione dei nuovi enti che, in ogni occasione, parlano di "reintroduzione delle Province". Non è la stessa cosa reintrodurre le Province (anche con qualche modifica) e l'istituzione di un nuovo ente intermedio che può essere molto diverso da quello soppresso e, auspicabilmente, dovrà essere idoneo a soddisfare le esigenze future più che ricordare il passato. Non sfugge, poi, che qualsiasi istituzione concepita per erogare servizi deve essere caratterizzata da un discreto grado di omogeneità del territorio ricompreso prima che dalla sua dimensione. Pertanto, la definizione giusta per l'istituzione intermedia è "Ente di area vasta omogenea". Perché le parole sono importanti!

Osservare e segnalare

A UDINE CITTADINI E ISTITUZIONI PRONTI A UNA NUOVA ALLEANZA, PERCHÈ LA SICUREZZA PERCEPITA CONTA COME QUELLA REALE

Rossano Cattivello

Debutto pubblico per Udine Sicura, il comitato di cittadini nato un paio di mesi fa, che in poco tempo ha superato le mille adesioni e si è dato uno statuto e un gruppo di coordinamento, presieduto dall'imprenditore **Federico Malignani**. Ed è giunta anche la risposta delle istituzioni, che hanno condiviso l'importanza di difendere non soltanto la sicurezza reale (quella delle statistiche sulla criminalità), ma anche quella percepita che è alla base della qualità della vita di una città.

"Dopo una escalation di criminalità in città inizia questa estate – ha detto Malignani – in un gruppo di amici e conoscenti ci siamo accorti che la lamentela non avrebbe portato da nessuna parte e così abbiamo voluto sensibilizzare le istituzioni sul tema della sicurezza, cercando anche di passare alla proposta di azioni concrete".

I rappresentanti del comitato hanno ringraziato in particolare l'amministrazione comunale per averli fin dall'inizio ascoltati e dato la disponibilità a collaborare. E così sono anche giunti i primi risultati, in particolare un maggior presidio delle forze dell'ordine del centro storico e dei quartieri, dove ancora però rimangono frequenti risse, ferimenti, furti e danneggiamenti in particolare da parte di stranieri.

L'assessore regionale **Pierpaolo Roberti**, nel suo messaggio, ha parlato di 'sicurezza integrata'.

"Il livello di sicurezza non corrisponde soltanto al numero di reati commessi in un determinato territorio, tant'è che oggi le statistiche parlano di un calo della criminalità a Udine e nel resto della regione – ha detto -. Sicurezza è anche altro: è la percezione dei cittadini di poter uscire tranquilli di casa e di aprire un'attività".

Alcuni rappresentanti del comitato, al centro il presidente Federico Malignani

La sicurezza percepita, si potrebbe sintetizzare, è un diritto. Roberti ha ricordato che negli ultimi cinque anni i contributi al Comune di Udine per gli impianti di videosorveglianza sono stati pari a 1,1 milioni di euro. Nella nuova legge di stabilità, cioè il bilancio per il 2024, sono poi previsti nuovi fondi per la rigenerazione urbana, utile strumento per il miglioramento della vivibilità in alcuni quartieri più problematici.

Proprio sulla sicurezza 'partecipata', secondo il vicesindaco **Alessandro Venanzi**, Udine potrebbe fare da laboratorio. "Siamo al lavoro – ha annunciato – per un protocollo con la Prefettura per strutturare in maniera efficace le segnalazioni dei cittadini".

Infine, Malignani ha lanciato un nuovo appello ai cittadini per aderire al comitato, non solo per dare forza alle proposte che saranno avanzate, ma anche per poterli coinvolgerle in quella che potrebbe diventare un'evoluzione del modello di sicurezza pubblica.

Criminalità crescente anche in via Aquileia

Territorio

» Sostegno ai bambini con patologie oncologiche

Un regalo speciale

BEN 114MILA EURO AI PICCOLI GUERRIERI DELL'ASSOCIAZIONE "LA CASA DI JOY" GRAZIE ALLA RACCOLTA FONDI DI DESPAR

Il marchio Despar (quello dell'abete) firma l'assegno da ben 114mila euro staccato a favore dell'associazione "La Casa di Joy" la realtà benefica con sede a Udine, impegnata nel sostenere bambini affetti da patologie oncologiche e le loro famiglie, provando a regalare attimi di felicità contrastando la solitudine durante e dopo la malattia.

L'importo è stato raccolto grazie al progetto "Un piccolo gesto: Il tuo dono alla comunità", la ormai consolidata iniziativa natalizia promossa nei suoi supermercati presenti nella nostra regione grazie alla concessionaria Aspiag Service.

La raccolta fondi si è svolta dal 20 novembre all'11 dicembre registrando grande coinvolgimento da parte della clientela. Infatti, durante il pagamento alla cassa, i clienti hanno avuto l'opportunità di poter arrotondare l'importo della propria spesa e questo gesto di solidarietà si è ripetuto per ben 308.018 volte, donando così direttamente in cassa una cifra complessiva di 114.008,74 euro. Tali fondi sono stati così destinati a sostenere l'associazione "La Casa di Joy" nella sua opera di realizzazione di un laboratorio e del servizio per la riabilitazione dei bambini con gli strumenti necessari per il recupero funzionale, permettendo loro una vita il più possibile normale.

"Le donazioni, generosamente offerte dai clienti nei nostri negozi, sono la prova di una solidarietà che permea la nostra comunità – ha affermato **Fabrizio Cicero**, Direttore regionale di Despar -. Il denaro raccolto supporterà l'importante opera dell'associazione 'La Casa di Joy' e auspichiamo che questo contributo possa offrire a questi coraggiosi bambini e alle loro famiglie un'esistenza quanto più serena possibile, nonostante le sfide quotidiane che affrontano. Desidero ringraziare profondamente tutti coloro che hanno preso parte a questa iniziativa, rendendo possibile questo notevole risultato".

"Siamo grati a Despar per la sensibilità dimostrata nei confronti della nostra causa e per il suo impegno nel migliorare la vita dei bambini affetti da patologie oncologi-

» Donazione grazie all'arrotondamento alla cassa

sotto l'abete

che – ha dichiarato la presidente dell'associazione **Rita Di Rienzo** -. Siamo fiduciosi che questa partnership continuerà a portare beneficio alle famiglie colpite, contribuendo a diffondere momenti di gioia e speranza nel percorso di cura. Insieme, possiamo fare la differenza e costruire un futuro più gioioso per i nostri piccoli guerrieri".

"La generosità dimostrata dai nostri clienti ha reso possibile la raccolta di questo significativo contributo – ha aggiunto Tiziana Pituelli, responsabile Marketing Despar per il Friuli-Venezia Giulia –. È un esempio tangibile di quanto si possa realizzare quando la comunità si unisce per una causa nobile.

Desideriamo ringraziare calorosamente tutti i clienti, i colleghi e chiunque abbia contribuito a rendere possibile questa iniziativa di solidarietà.

Il nostro impegno nel sostenere le realtà locali e contribuire al benessere delle comunità in cui operiamo rimane una priorità fondamentale per noi del marchio dell'abete.

Continueremo a cercare modi innovativi per fare la differenza e ispirare positività nella nostra regione".

La consegna dei fondi raccolti

A UDINE CONCERTO DI NATALE PER I 25 ANNI DALLA STRAGE DI POLIZIOTTI

Ricordo in musica

Quest'anno sarà la Banda musicale della Polizia di Stato ad animare il tradizionale concerto di Natale a Udine, in programma venerdì 22 dicembre, che quest'anno si sposterà nella cattedrale di Santa Maria Annunziata, in una cornice profondamente solenne e spirituale.

L'evento, infatti, sarà dedicato al venticinquesimo anniversario della strage di viale Ungheria del 23 dicembre 1998, in cui persero la vita a causa di un'esplosione i tre agenti **Paolo Cragnolino, Adriano Ruttar** e **Giuseppe Guido Zanier**, medaglie d'oro al valore civile. Il concerto, realizzato in collaborazione e col sostegno del Comune di Udine e del gruppo industriale Danieli, seguirà la messa officiata dall'arcivescovo **Andrea Bruno Mazzocato**, prevista alle 18.

All'alba del 23 dicembre 1998 esplode una bomba in viale Ungheria e uccide tre poliziotti

Oltre al grande repertorio della Banda musicale della Polizia, che conta oltre cento componenti, la serata sarà arricchita dalle voci del tenore **Francesco Grollo** e della soprano **Federica Balucani**, già protagonisti dei più importanti palchi sul territorio nazionale e artisti riconosciuti a livello internazionale.

» Le case si trovanoa pochi metri e l'impatto sarebbe pesante

Il fronte del **porco**

Alessandro Di Giusto

A MAJANO CITTADINI SUL PIEDE DI GUERRA A CAUSA DEL PROGETTO PER CONVERSTIRE UNA STALLA IN ALLEVAMENTO DI SUINI

Non riaprite quella stalla, anzi, quella porcilaia! I cittadini della frazione di Casasola a Majano sono in allarme a causa del progetto per trasformare una stalla per i bovini in impianto di allevamento dei suinetti, il cui progetto è stato depositato in municipio dal titolare dell'azienda agricola gestita da **Roberto Malisani**. L'allevamento dovrebbe occuparsi di almeno un migliaio di esemplari. Per questo è stata presentata nel novembre dello scorso anno una documentazione semplificata, in quanto si tratterebbe del semplice cambio di specie allevata. I cittadini hanno formato immediatamente un comitato perché, nonostante le rassicurazioni fornite dall'imprenditore, in incontri ristretti con il comitato di quartiere e successivamente con la popolazione, alcuni residenti non si sono accontentati delle dichiarazioni che era tutto in regola ed hanno richiesto i documenti all'ufficio tecnico comunale.

La stalla ora vuota

"La struttura - ci spiega **Marco Dittaro**, portavoce del comitato - si trova a meno di 100 metri dalle prime case mentre la frazione si svilup-

» Il Comune ha in pratica le mani legate

La breve distanza dalle abitazioni è evidente

pa quasi interamente entro i 250 - 300 metri di distanza. Sul progetto si sono espressi negativamente sia l'Azienda sanitaria con vari pareri, sia l'Arpa del Fvg che dato l'impatto causato dall'odore ritiene che per evitare problemi in futuro la strada proposta dal progetto non sia percorribile. Inoltre, - prosegue Dittaro - riteniamo che non si tratti di prosecuzione dell'attività esistente, in quanto nella stalla non c'erano più bovini da due anni e dunque ha perso il suo status. La documentazione necessaria dovrebbe essere quella per le porcilaie di nuova realizzazione. E ricordiamo che a poca distanza si trova anche un biotopo di alto valore quale la torbiera di Casasola. Chiediamo al Comune di intervenire e bloccare il progetto perché si tratta di un'attività insalubre di nuova realizzazione".

Il sindaco **Elisa De Sabbata**, sulla vicenda risponde in pratica di avere le mani legate: "In questo momento il Comune non può fornire alcuna autorizzazione o parere di sorta perché per questo tipo di impianto, il primo del genere in Friuli, ci troviamo di fronte a un vuoto normativo per questa tipologia di età dei maiali (tra i 28 e i 90 giorni) non considerato intensivo e basta la presentazione di una semplice Cila (Comunicazione inizio lavori asseverata). Abbiamo chiesto pareri ad Arpa e Azienda sanitaria e a questo punto possiamo soltanto verificare il rispetto del piano regolatore e vigilare successivamente sull'impatto causato dall'odore. Intendiamo segnalare alla Regione questa situazione perché esiste il rischio che questo caso costituisca un precedente". In parole povere il rischio concreto è che arrivino, ovunque ci sono stalle inattive - e sono tante - una porcilaia.

IL RITRATTISTA
Max Deliso

Danzatori delle profondità

FRIULANA SUBACQUEI, REALTÀ SCONOSCIUTA DA GRANDI RISULTATI

Forse non tutti sanno che a Udine esiste una società sportiva plurimedagliata che porta il nome della nostra regione a spasso per l'Italia con grande onore: si tratta della Friulana Subacquei e dei suoi validissimi apneisti. I ragazzi, capitanati dall'instancabile Roberto Reggi, sostenuti dal certosino lavoro del preparatore Riccardo Ciriani e dai preziosi suggerimenti del grande campione Max Vidoni, infatti hanno da poco conquistato il primo posto nella classifica a squadre della terza edizione del Trofeo Apnea Experience svoltosi a Lignano Sabbiadoro.
È un risultato di grande prestigio in un Paese, come il nostro, che nell'apnea vanta una tradizione di livello mondiale, indimenticabili le gesta di Enzo Maiorca, Umberto Pellizzari, Alessia Zecchini, Davide Carrera e Federico Mana.
Questo sport, che fa leva su una disciplina mentale ferrea, non è soltanto profondità e record stabiliti in mezzo al mare, ma anche competizioni indoor che vanno dalla statica alla dinamica, a rana o con l'utilizzo delle pinne e monopinne. Si tratta di una realtà in continua evoluzione, che vede ai blocchi di partenza atleti di tutte le età, giovani virgulti, super mamme e ultrasessantenni in forma smagliante. La Friulana conta centinaia di iscritti divisi tra apneisti e subacquei. Menzione speciale a Fabio Iardino che a settembre si è aggiudicato il titolo di campione italiano di fotografia subacquea.
Dietro a ogni medaglia c'è tanto sacrificio e una volontà immensa, che porta gli atleti a impadronirsi della tecnica della respirazione e della pinneggiata, oltre al controllo delle condizioni psicofisiche durante la gara. Ci vuole determinazione per raggiungere la categoria Èlite, quella che annovera il gotha dell'apnea nazionale.
La Friulana si è fatta onore a Torino, Verona, Bergamo, Novara, Milano, San Marino, nella scorsa stagione, e in questo momento è in preparazione il primo appuntamento del 2024 che si terrà a Bolzano alla fine di gennaio.
Insomma, una realtà importante per un'equipe rodata e affiatata, sempre pronta alla battaglia e al '*mai molâ*', ma anche attenta a quello che più conta, cioè al divertimento e all'amore per quella sensazione simile al volo che solo l'apnea è in grado di regalare. C'è molto di più ovviamente e il boom di iscrizioni lo sta a dimostrare. Io fossi in voi ci proverei. Buon Natale a tutti, siate sereni, un po' come gli apneisti quando danzano nell'acqua cercando di arrivare il più lontano possibile.

Gli apneisti friulani

Euronews Informa

LA MIA AGENDA 2030 SUL BANCO

L'innovativo progetto "La mia agenda 2030 sul banco" è stato sviluppato dall'Istituto Salesiano Bearzi di Udine, con il sostegno della Fondazione Friuli, rivolto agli studenti dell'Istituto Tecnico Industriale Informatico e Meccatronico. Una serie di percorsi formativi curricolari ed extracurricolari con lo scopo di permettere ai ragazzi di sviluppare competenze orientate alla sostenibilità, utili e necessarie per diventare i tecnici del futuro e per proporsi nel mondo del lavoro con maggiore flessibilità, attitudine al cambiamento, al miglioramento continuo e all'innovazione. Questi interventi sono riconducibili ai goal 4.7 e 12.8 previsti dall'Agenda Onu 2030 riguardanti conoscenze e competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile.

Nel progetto sono stati coinvolti tra 150 e 200 allievi che hanno frequentato i trienni specializzanti nell'ITI Informatico e Meccatronico, per un totale di 16 proposte formative (4 specifiche per l'indirizzo Informatico, 5 specifiche per l'indirizzo Meccatronico, 7 comuni) la loro durata era compresa dalle 4 alle 30 ore.

Le proposte formative in comune ai due indirizzi sono state incentrate sul tema della sicurezza, della lingua inglese (preparazione all'esame "First Certificate") e alle buone pratiche quotidiane per ridurre l'impatto ambientale. A queste proposte si sono aggiunti i tradizionali incontri con le aziende. Oltre alle visite nelle aziende sono intervenuti anche i tecnici aziendali al Bearzi, per proporre lezioni focalizzate sul tema della sostenibilità e come orienta ed influenza ricerca ed investimenti nelle aziende del territorio friulano.

Realizzazione e sviluppo di App, automazione Arduino e robotica, grafica e comunicazione, project management best practices sono state le proposte formative offerte all'indirizzo informatico. Invece i corsi proposti all'indirizzo meccatronico sono stati: saldatura, inventor-basic, inventor-professional, addictive 3D manufacturing e metodologia 5s una possibilità concreta di miglioramento.

L'Istituto Bearzi ringrazia la Fondazione Friuli per l'ormai immancabile supporto, con l'augurio che con queste operazioni formative i tecnici, gli imprenditori e le imprenditrici del futuro possano portare in alto il nostro territorio, mantenendo sempre un occhio di riguardo per la natura che ci ospita e la società in cui viviamo.

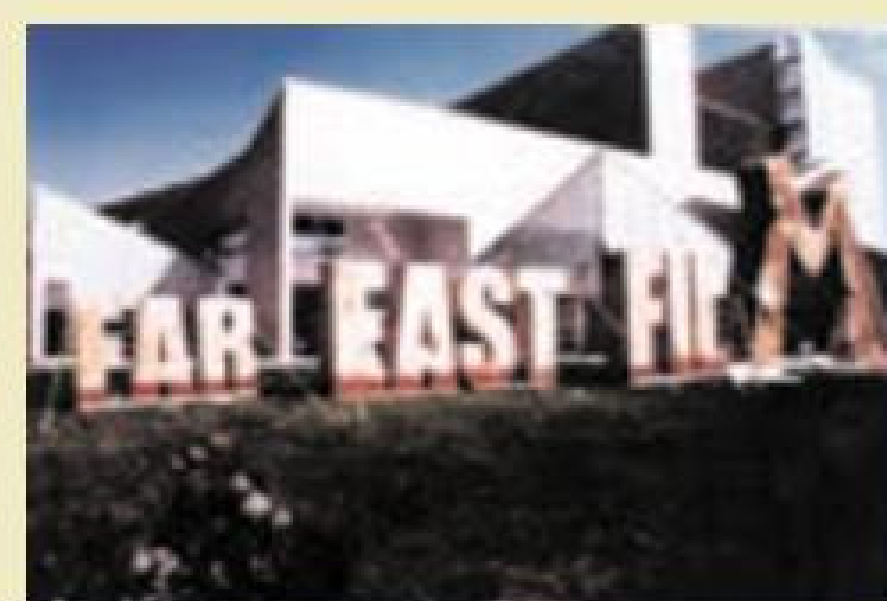
‘Visionari’ da

IL CEC DI UDINE FESTEGGIA I 50 ANNI DI ATTIVITA’: DAL ‘D’ESSAI’ A UN FESTIVAL MONDIALE, ALL’ACQUISTO DEL CENTRALE

Andrea Ioime

Il 1° luglio 1973, un gruppo di giovani appassionati di cinema - un collettivo di persone, come usava all’epoca, che voleva soprattutto ‘fare produzione’ – fondò il **Centro Espressioni Cinematografiche** di Udine. Cinquant’anni dopo, gli eredi di quei *visionari* hanno deciso di festeggiare, martedì 19, per mettere insieme tutte le persone entrate in contatto con la storia dell’associazione, ricordare il passato attraverso immagini e un docufilm in super8 del primo presidente **Giancarlo Zannier**, *Ogni riferimento…* E approfittarne per celebrare al **Visionario**, da quasi 20 anni la nuova ‘casa’, un altro passo in avanti con l’acquisto del Cinema **Centrale** (grazie anche al contributo regionale), l’ultima storica sala cittadina di Udine. “Sarà una festa tra amici, persone che avevano avuto l’idea del Visionario già tanti anni fa – spiega **Sabrina Baracetti**, la presidente del Cec da quasi 30 anni – La prossima sfida sarà il Centrale e vogliamo renderlo un vero centro culturale, non fermandoci alle proiezioni: faremo qualcosa di unico, che non si è mai visto prima in città”.

Sabrina Baracetti

La storia del Cec parte dal cineforum, dal cinema ‘d’essai’, o di qualità, che per decenni ha ‘istruito’ generazioni di cinefili nelle sale del **Dopolavoro Ferroviario**, chiuso nel 2006 dopo aver ospitato anche l’edizione numero ‘zero’ del **Far East Film Festival** nel 1998, oltre a tutte le rassegne possibili sulla storia del cinema. Nel 2004 aveva aperto il Visionario (il cui nome fu scelto dall’allora sindaco **Sergio Cecotti**), che nel 2019 è stato ampliato fino ad accogliere oggi 5 sale, mentre intanto il Feff, ospitato al più capiente ‘Teatrone’, ha toccato vette di pubblico inimmaginabili. A meno di non essere ‘visionari’, appunto. “Dopo il Covid – conclude Baracetti - il problema è stato riportare la gente al cinema e far capire che la fruizione in sala è diversa da qualsiasi altro: è unica, è un’esperienza emotiva e sociale. Per noi il cinema è una casa, dove lo spettatore deve poter ‘abitare’ tutto il giorno, se vuole”.

I Beatles valorizzati da un duo jazz

Il fascino intramontabile della musica dei Beatles al TeatrOrsaria di Premariacco venerdì 15 con *Here goes the sun*, un concerto con **Glauco Venier** al pianoforte e **Alessio Zoratto** al contrabbasso. Il quinto appuntamento della rassegna *Passaggi (musicali)*, ideata dall’associazione **RiMe MuTe**, è un viaggio di esplorazione tra le melodie più celebri e acclamate dei *Fab Four*, arrangiate per pianoforte e contrabbasso, una formazione che permette di valorizzare l’incanto dei brani originali anche attraverso l’improvvisazione.

cinquant'anni

Foto Paderni

La sala 'Visionario', una delle cinque del rinnovato Visionario, la 'casa' del Cec da 20 anni. In basso, lo storico DLF di via Cernaia, il Feff al Teatrone, il multisala di via Asquini visto dall'esterno e il Centrale, acquistato proprio pochi giorni fa

Un repertorio vario per un Natale in 'bianco'

Orchestra d'archi Blanc

Sei concerti in sei luoghi diversi per Natale, eseguiti dall'**Orchestra d'archi Blanc** diretta da **Riccardo Pes**, composta da musicisti provenienti dal Triveneto. Una formazione che si distingue per il suono intenso e ricco di colori, per il repertorio vario e per l'approccio fresco e non convenzionale. Si parte sabato 16 a Tramonti di Sopra, si prosegue poi fino all'Epifania a Porcia, Spilimbergo, Ravascletto, Polcenigo e Codroipo, con un repertorio di brani classici e moderni ispirati alle atmosfere natalizie.

Con l'orchestra Audimus la musica congiunge gli estremi

Francesco Gioia

L'orchestra **AUDiMuS**, che da più di un decennio opera sul territorio per la divulgazione della cultura sinfonica, presenta due *Concerti per l'Avvento* in luoghi speciali. Il primo, sabato 16, si terrà al centro Magredi di San Quirino, mentre domenica 17 l'ensemble diretto da **Francesco Gioia** sarà all'ingresso principale dell'Ospedale di Udine, perché "lo scopo principale della musica - spiega - è toccare le corde profonde dell'animo umano e congiungere gli estremi, la gioia ed il dolore, in un'unità intima e profonda". In programma musiche di Mozart, Schubert e Wagner.

Una fiaba raccontata

Piero Sidoti a San Daniele

Il 'Premio Tenco' **Piero Sidoti** torna nel circuito **Ert**, venerdì 15 a San Daniele, con *Amore (fino a prova contraria)*, un viaggio meditativo, una fiaba raccontata, evocata, suonata e cantata, dove la narrazione, le musiche e le canzoni del suo ultimo album si dissolvono, si intersecano e riecheggiano fra loro.

Persone per le persone

La Qualità della Vita alla base dei servizi di Universiis per i disabili

Universiis, Società Cooperativa Sociale, da 30 anni si impegna nella realizzazione di servizi assistenziali, educativi, riabilitativi e sanitari all'interno di contesti domiciliari, diurni e residenziali per persone adulte con disturbi del neurosviluppo in Friuli Venezia Giulia e in altre regioni d'Italia. Essi sono programmati e strutturati in modo personalizzato e orientati sui bisogni, i desideri e le preferenze delle persone con disabilità e delle loro famiglie.
Gli stessi traggono ispirazione da alcune fonti normative e da alcuni paradigmi che hanno segnato un profondo cambiamento nella presa in carico e nell'intervento a favore della persona con disabilità. In particolare occorre citare la "Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità", ratificata nella Legge n. 18 del 3 marzo 2009, il paradigma sulla Qualità di vita con i modelli scientifici a esso associati e le metodologie di valutazione e intervento basate su evidenze scientifiche.
Gli interventi delle diverse equipe sono finalizzati a rilevare i bisogni specifici della persona e a favorirne lo sviluppo dell'autonomia, dell'autodeterminazione, della partecipazione e dell'inclusione sociale, superando le limitazioni e l'isolamento.
Gli operatori lavorano seguendo il modello della Qualità di Vita e dei sostegni che garantisce la tutela del grado di soddisfazione nelle principali aree della vita con l'ascolto dei vari bisogni esistenziali e prevedono di mettere ogni persona nella condizione di poter compiere scelte quotidiane autodeterminate, aprendosi a nuove possibilità ed esperienze.
La valorizzazione degli individui e la promozione della loro autonomia e partecipazione, sono perseguite anche attraverso la partecipazione a reti, circuiti e associazioni. La presenza di diverse professionalità, oltre agli operatori socio sanitari ed agli educatori, consente di arricchire ogni progetto personalizzato con proposte migliorative e garantisce una presa in carico realmente multidisciplinare.
Universiis, inoltre, garantisce ai propri operatori consulenze con esperti del settore e percorsi di formazione continua su tematiche ispirate ai modelli di intervento più innovativi e su metodologie scientifiche basate su evidenze.

Alberto Vacca, presidente Universiis

"Diamo risposte concrete in maniera altamente professionale ai bisogni di ognuno"

L'operatività di Universiis per la disabilità è presente in varie aree di intervento:

- Centri diurni
- Comunità Alloggio e Residenze Protette
- Palestre abitative
- Gruppi Appartamento
- Progetti Personalizzati tramite FAP

Domenica 17 al Capitol, la band di Pordenone chiude il tour e replica la festa-evento nata un anno fa

Per sempre Elisabetta

SICK TAMBURO NELLA LORO CITTA' CON TANTI OSPITI IN RICORDO DELLA CANTANTE

Andrea Ioime

Non è solo un concerto, ma un evento, una festa, un tributo, un ricordo speciale, voluto dai pordenonesi **Sick Tamburo** di **Gian Maria Accusani** e organizzato assieme dall'associazione **Il Deposito**. Lo scorso anno fu *sold out*, con ospiti del calibro di Tre Allegri Ragazzi Morti, Motta, Mellow Mood, Pierpaolo Capovilla… Domenica 17 al Capitol di Pordenone, la band 'di casa' chiuderà il tour nazionale con *Parlami per sempre*, serata dedicata al ricordo di **Elisabetta Imelio**, partner artistica di Accusani fino alla prematura scomparsa nel marzo 2020. Intitolata come il sesto album della band, uscito ad aprile per **La Tempesta Dischi**, 'la festa dei Sick Tamburo' è anche un appuntamento solidale nel ricordo di Elisabetta, visto che parte del ricavato sarà devoluto all'**Andos**, Associazione nazionale donne operate al seno.

L'ultima data dell'anno della tournée della band di Accusani & C. regalerà al pubblico un concerto speciale, che vedrà sul palco, assieme alla band, diversi artisti di spicco della scena italiana, che hanno accolto con amicizia, entusiasmo e solidarietà la chiamata di Gian Maria. Annunciati uno alla volte nelle scorse settimane, al Capitol ci saranno anche i **Coma_ Cose**, ormai una delle band più note in Italia, con la pordenonese **Francesca 'California' Mesiano**, il mitico **Bunna**, ossia il fondatore degli **Africa Unite**, il più importante gruppo reggae nazionale, **Max Collini** degli **Offlaga Disco Pax**, il cantautore, chitarrista e conduttore radiofonico **Nikki**, **Federico Dragogna** – chitarrista collaboratore di molti artisti – e **Roberta Sammarelli** dei **Verdena**, che ha partecipato anche all'ultimo album dei Sick Tamburo.

Foto di Matete Martini

Gian Maria Accusani & C.

Voce nuda e poesia per un viaggio che è una ricerca

Foto di Angelo Salvin

Elsa Martin

Domenica 17 al Teatro Clabassi di Sedegliano, **Elsa Martin** presenta *Vox Humana*, un concerto per voce, parola poetica e sonorità elettroacustiche, che fa parte della ricerca della cantante friulana, dove l'incontro tra musica e poesia contemporanea è centrale: specie quella del Friuli. Il programma è un omaggio a diverse muse ispiratrici – le corregionali **Novella Cantarutti** e **Antonella Bukovaz**, ma anche Mariangela Gualtieri e Emily Dickinson - in un viaggio attraverso la parola cantata, quella declamata o sussurrata, insieme alla nuda voce che si fa esplorazione timbrica fra tradizione e sperimentazione.

'In un mare di voci', un concerto-manifesto per i diritti umani

Nicoletta Taricani

Concerto e brindisi di Natale in Borgo Stazione, giovedì 21 allo **Spazio 35** di Udine, per il progetto *Nuovi Binari 2023-2024. In un mare di voci* è il titolo dell'evento e anche del primo album di **Nicoletta Taricani**, un autentico manifesto per i diritti umani che narra il viaggio attraverso il Mediterraneo verso l'Europa, utilizzando la potente lingua della musica come veicolo di espressione. Con la cantante, **Giulio Scaramella, Alessio Zoratto** e **Emanuel Donadelli**.

La vera stella di Natale

ROBERTO BOLLE AND FRIENDS PER LA PRIMA VOLTA AL 'GIOVANNI DA UDINE' IN DOPPIA DATA GRAZIE AL SOSTEGNO DELLA DANIELI

Un evento speciale di assoluto prestigio, fuori abbonamento, tutto dedicato alla grande danza, al Teatro Nuovo Giovanni da Udine. Sabato 16 e domenica 17, uno dei più celebri e amati ballerini al mondo, la grande stella **Roberto Bolle**, sarà protagonista di due nuovi appuntamenti, realizzati con il sostegno di **Danieli Group Spa**.

Foto di Laura Ferrari

LA DANZA: evento speciale fuori abbonamento sabato 16 e domenica 17 al 'Teatrone'

L'étoile torinese sarà per la prima volta a Udine con il suo gala *Roberto Bolle and Friends*: uno spettacolo prodotto da **Artedanza**, col quale ha viaggiato in tutto il mondo. Ormai un 'cult' che ogni stagione attira migliaia e migliaia di persone e che cambia ogni anno cast e programma, rinnovandosi completamente in ogni occasione, pur rimanendo un appuntamento straordinario di bellezza e arte. Insieme ai suoi *Friends* da tutto il mondo, Bolle darà vita ad un susseguirsi di passi a due e assoli, che sceglie personalmente, mescolando in maniera unica repertorio classico e contemporaneo, ottocentesco e attuale.

Fra le stelle più luminose della danza internazionale, Roberto Bolle non è solo interprete, ma anche il direttore artistico dei suoi Gala, diventati uno straordinario strumento di diffusione della danza e delle sue eccellenze a un pubblico trasversale, composto da migliaia di appassionati e non solo. Forte della sua esperienza sui palchi più importanti del mondo, Bolle riesce a rendere ogni spettacolo unico nel suo genere, ricreando un'atmosfera magica che celebra la bellezza e l'eleganza della danza. (*a.i.*)

Nuovi testi nel nome del commediografo carnico

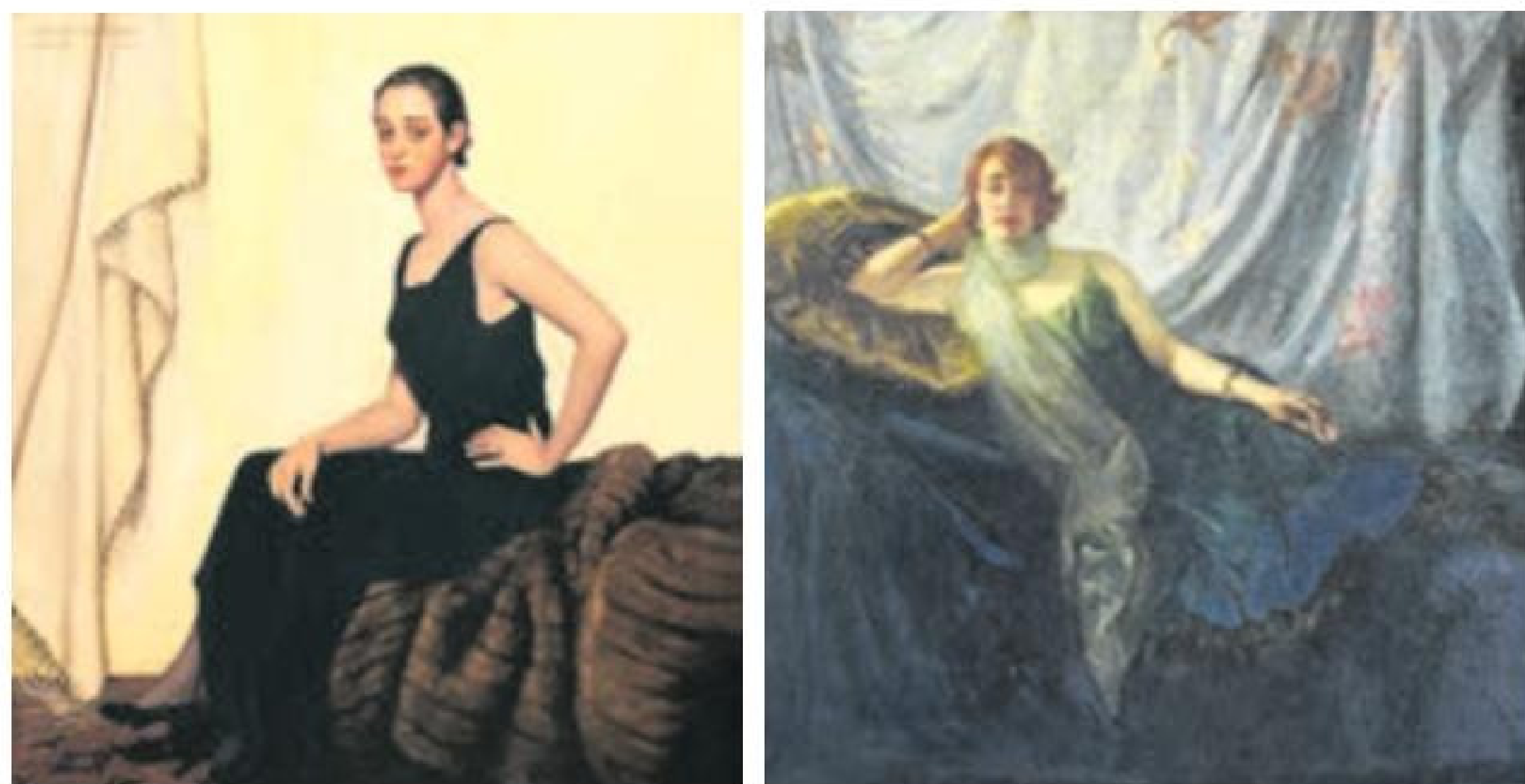
IL TEATRO: Premio Candoni-Orazero

Perseguendo l'attività di promozione della drammaturgia contemporanea condotta dal commediografo carnico **Luigi Candoni**, l'omonima associazione culturale ha organizzato l'edizione 2023 del *Premio Candoni – Orazero*, il cui scopo principale è promuovere la drammaturgia contemporanea italiana, proporre nuovi testi teatrali per la produzione di spettacoli professionali e sviluppare attività drammaturgiche finalizzate a realizzare nuove progettualità teatrali. Tra le 71 opere originali da tutta Italia sono stati scelti i tre finalisti - **Paola Fresa, Federico Latini** e **Nicoletta Mandelli** – , che verranno premiati venerdì 15 al 'Giovanni da Udine' dopo la lettura parziale dei testi. (*a.i.*)

Film d'epoca recuperati dalla Cineteca

IL CINEMA: 'La sentinella della Patria' a Tricesimo

Dopo il successo della serata alla Sala Margherita di Tarcento, la **Cineteca del Friuli** presenta venerdì 15 al Teatro Garzoni di Tricesimo una serata di beneficenza organizzata dal Lions Club locale con la proiezione di tre film d'epoca recuperati e restaurati, introdotti dallo storico del cinema **Carlo Gaberscek**. Tra i titoli spicca *La sentinella della patria* (1927) di **Chino Ermacora**, di cui si erano perse le tracce dai primi Anni '30. Nel 1997, insieme a **Cinemazero** era stata presentata una prima 'edizione critica' dopo il ritrovamento a Milano di una copia in formato ridotto. Nel 2021, una più ampia e filologica ricostruzione fu resa possibile dal ritrovamento nel Fondo Simonelli del Kinoatelje di Gorizia di alcuni materiali fondamentali, incluse scene inedite. A Tricesimo si vedrà quest'ultima versione di 45 minuti, con la musica composta da **Glauco Venier** e orchestrata da **Michele Corcella** per **Zerorchestra** e **Accademia Musicale Naonis**. Il programma comprende anche *La Madonna Missionaria parte da Udine per Tricesimo*, girato il 1° maggio 1949 da **Guido Galanti**, e *Trigesimum* (1958) di **Antonio Seguini de Santi** e **Walter Faglioni**. (*a.i.*)

Il fascino del secolo scorso

Ritratto di donna in abito nero' di Bruno Croatto (1931) e 'Vanità' (1927) di Gino Parin

'ETERNO FEMMININO' AL MUSEO SARTORIO RACCONTA LA TRIESTE BORGHESE DEL PRIMO '900

Il mondo femminile è protagonista di una mostra che è una galleria di ritratti di donne di quella borghesia cosmopolita e pluriconfessionale che ha contribuito alla crescita economica e culturale della città di Trieste nel 19° secolo e nel primo '900. Una città che è una costellazione e una partitura a più voci, più che un 'melting pot' moderno, osservata in questo caso nelle sue pieghe più intime, nei volti e nei corpi.

Eterno femminino. L'arte a Trieste tra fascino e discrezione è il titolo della mostra aperta da giovedì 21 fino al 1° aprile 2024 al Museo Sartorio, curata da **Federica Luser, Michela Messina** e **Alessandra Tiddia,** che presenta opere di autori locali dal 1900 al 1940.

Al centro, una trentina di ritratti di donne triestine dei primi decenni del '900, provenienti dalle collezioni del Sartorio, dal **Museo Revoltella**, dalla collezione della **Fondazione CRTrieste** e da collezioni private, che vogliono offrire uno sguardo particolare sulla città attraverso alcuni dei suoi migliori artisti del secolo. Gli sguardi, le pose e le movenze delle donne ritratte riflettono la caratteristica principale per cui sono conosciute: quel fascino discreto, enigmatico e a volte ambiguo e volitivo, colto nella mondanità e nel segreto delle stanze, legato al loro essere indipendenti.

Una sorta di proiezione della coscienza segreta delle donne di allora: muse, amiche, mogli, amanti, bellissime e sfrontate, provocanti, timide o riservate, ritratte nella loro diversità, lo specchio della Trieste di allora.

DA NON PERDERE

Ginevra Di Marco con Magnelli e Salvadori

A CERVIGNANO. La stagione musicale del Pasolini curata da **Euritmica** chiude il 2023, sabato 16, con la cantante fiorentina **Ginevra Di Marco**, fra le più raffinate interpreti del panorama italiano, che fonde il suo universo interpretativo con le poesie di **Franco Arminio**, poeta *paesologo*, creando lo spettacolo *È stato un tempo il mondo*, cui prendono parte anche **Francesco Magnelli** (Litfiba, Cccp Csi e Pgr) e il chitarrista **Andrea Salvadori**, tra canzoni popolari, d'autore e intimiste.

Barbara Errico

A TRIESTE. La rassegna nazionale *Estensioni - Jazz Club Diffuso* arriva venerdì 15 in Sala Luttazzi per celebrare il centenario della nascita di Lelio Luttazzi con il progetto *Sentimentale*. Sul palco la cantante jazz **Barbara Errico**, accompagnata dalla band (**Mauro Costantini, Michele Colaci, Emanuel Donadelli**) e dalle letture di **Bettina Carniato**.

Maria Callas

CIRCUITO ERT. Nel centenario della nascita di **Maria Callas**, l'**Ensemble Musica Civica** ha prodotto *Vissi d'arte. Vissi per Maria*, spettacolo incentrato sulla vita e la personalità del soprano più grande di tutti i tempi. Venerdì 15 a Latisana e sabato 16 a Cividale nei teatri del circuito **Ert**, la tecnologia consentirà di ascoltare la voce della Callas mentre il trio suona dal vivo, in perfetta sincronia.

RICORRE L'ANNIVERSARIO DELL'INVENZIONE DA PARTE DI SAN FRANCESCO DEL PRESEPE, CHE DIVENNE SUBITO UNA VERA 'MODA'

Da 800 anni si

Gianfranco Ellero

Nella notte fra il 24 e il 25 dicembre del 1223 a Greccio, villaggio abbarbicato sui Monti Sabini fra Lazio e Umbria, Francesco d'Assisi inventò il presepio: da quella rappresentazione scenica del prodigio di Betlemme, trasse origine una tradizione ancora viva dopo ottocento anni.

L'eco fu immediata nell'ecumene cristiano, quasi soltanto europeo in quel tempo, e con un procedimento chiamato 'sineddoche' (la parte per il tutto) furono coniate parole che, in varie lingue, identificano la rappresentazione della Natività. Gli italiani dissero 'Presepio' (dal latino *praesepium*, stalla), i tedeschi 'Krippe' (greppia, mangiatoia), i francesi 'Crèche' (da *krippia*, ovvero greppia); altri vollero definire il quadro intero ed ecco allora apparire la 'Nativity scene' in inglese e la 'Escena de Navidad' in spagnolo, ma i portoghesi dissero 'Présepio'.

A Greccio, nel 1223, la scena fu 'vivente', cioè popolata da persone e animali, ma poi si diffuse la tradizione delle statuine, che raggiunse vette eccelse nel presepio napoletano e, soprattutto in Italia, divenne una 'installazione' ripetuta nelle famiglie e nelle chiese.

Parallelamente la Natività divenne uno dei temi preferiti dai grandi pittori, a partire da Giotto, che ci lasciò i due capolavori di Padova e di Assisi. In seguito, con esiti altissimi, fu dipinta da Gentile da Fabriano e Guido Reni, Angelico e Ghirlandaio, Perugino e Caravaggio, Piero della Francesca e Paolo Uccello, Buonarroti e Raffaello, Correggio e Lotto, Mantegna e Tintoretto, Pordenone e Botticelli, Tiepolo e Rubens, Matisse e Chagall, De Chirico e Picasso… tanto per limitarci alle vette, e invase, per così dire, i più importanti musei del mondo.

Ma la parola presepio non evoca i capolavori dei grandi pittori, chiamati di solito Natività: richiama alla memoria i modesti e ingenui allestimenti domestici, con figurine di gesso e muschio, legni nodosi o sassi per i rilievi montuosi e stagnola argentata per simulare i ruscelli, una stella caudata sopra la capanna sormontata da un angelo che ostenta le parole latine "*Gloria in excelsis Deo*".

Il presepio era, per noi bambini degli Anni '40 e '50 del Novecento, la meta del mese di dicembre: un tempo magico, trascorso per la raccolta dei materiali (muschio, carta blu stellata per il fondale, ghiaino o farina per i sentieri...) e nell'attesa dei regali che 'apparivano' (nelle scarpe allineate fra lo scuro e il vetro della finestra della nostra camera) all'alba del 25 dicembre.

DA UNA DIMENSIONE INTIMA E FAMILIARE, È DIVENTATO UNO SPETTACOLO PUBBLICO E TURISTICO

Un presepio allestito a Frisanco

Poi è cambiato il modo di vivere, è drasticamente diminuito il numero dei bambini e la tradizione del presepio nelle famiglie è andata lentamente, ma non troppo, assottigliandosi: la voce verbale ci sembra adatta perché, nelle stesse famiglie che continuano ad allestire il presepio, la 'Nativity scene' appare sempre più ridotta per dimensioni, per area occupata, per materiali impiegati e per il numero delle statuine, spesso ridotte all'essenziale.

In compenso si osserva lo spostamento del presepio

ripete il miracolo

dalle case alle piazze, cioè dalle famiglie alle comunità, o se si preferisce dal privato al pubblico e all'inevitabile spettacolarizzazione.

Il presepio in piazza è talmente diffuso, in Friuli, che ogni anno viene promosso un itinerario per incentivare e favorire un turismo natalizio che dev'essere definito 'presepiale'.

Parallelamente la Natività è diventata uno spettacolo multimediale che attira un grande pubblico – si pensi, ad esempio, al 'presepio subacqueo' del Lago di Cornino o alla performance natalizia nelle Grotte di Postumia – e un tema per mostre artigianali come quelle di Villa Manin a Passariano. E non mancano i presepi che chiameremo 'precari', perché costruiti con la sabbia, come a Lignano, o con il ghiaccio come qualche volta avveniva in Carnia prima del 'riscaldamento globale'.

Le nostre sono semplici osservazioni sociologiche, che non ci consentono di trarre conclusioni sul 'tasso di religiosità' delle tradizioni legate al presepio. In Catalogna, ad esempio, appare sempre la statuina di un pastore che sta defecando, perché dicono che porta bene nel nuovo anno! E in Francia la produzione dei 'santons', le nostre statuine, ebbe forte impulso verso la fine del Settecento per effetto della politica ateistica della Rivoluzione, che induceva persone e famiglie a coltivare in casa la tradizione cattolica. In Perù il bue e l'asinello sono sostituiti da una pecora e da un lama in un presepio inserito in una zucca essiccata e decorata…!

In conclusione: il tasso di religiosità dipende soltanto da chi guarda, non da chi esegue l'opera artistica, artigianale o scenica per evocare la nascita a Betlemme di Gesù di Nazareth.

Viaggio nella Natività attraverso 174 opere

La presentazione delle iniziative di quest'anno

Il Friuli-Venezia Giulia, attraverso il sistema delle Pro Loco, celebra gli 800 anni della rappresentazione della Natività e già pensa alle prossime edizioni per portare questa tradizione anche all'estero attraverso i friulani nel mondo. Ospite della nuovissima e prestigiosa sede della Fondazione Friuli, il Comitato regionale Unpli guidato da **Valter Pezzarini** ha presentato il contenitore di eventi natalizi "La tradizione che prende forma".
Il rinnovato sito web presepifvg.it propone la 20ª edizione del "Giro Presepi Fvg", ovvero la mappa georeferenziata con 174 siti presepiali. Numero in crescita visto che lo scorso anno erano 167. Sono 94 tra capoluoghi, frazioni e località i centri coinvolti (a fronte dei 90 dello scorso anno), con anche una new entry assoluta, ovvero Dogna. I siti sono abbinati a utili indicazioni di quali siano fruibili liberamente nelle pubbliche piazze o chiese, mostre o esposizioni varie e quali siano adatti ai gruppi organizzati o alle famiglie. Questi ultimi sono al centro dei progetti di turismo presepiale curati da PromoTurismoFvg "La magia del Natale in Friuli Venezia Giulia", con 21 destinazioni coinvolte e "Il Natale con i bambini in Friuli Venezia Giulia" con 14 siti. Alla presentazione hanno portato il saluto, oltre al presidente della Fondazione **Giuseppe Morandini**, l'assessore regionale **Sergio Emidio Bini** e il presidente del Consiglio regionale **Mauro Bordon**, il quale - facendo tesoro dela sua recente visita ai Fogolârs Furlans dell'Australia - ha proposto di portare questa iniziativa anche all'estero per rafforzare il legame con i nostri corregionali che vivono all'estero.

Appuntamenti

LA MUSICA

Francesca Dego
Alla Fazioli Concert Hall, l'unica ospite della stagione che suona il violino, accompagnata al piano da **Alessandro Taverna**.
Venerdì 15 alle 19.30, a Sacile

I Concerti di San Martino in Carnia
Nella Pieve, quartetto **La Mozartina** con programma viennese e ceco.
Venerdì 15 alle 20.30, a Cercivento

Il pianoforte sacro
Kostandin Tashko suona Bach per il *Festival di musica sacra*.
Da venerdì 15 a martedì 19, a Pordenone, Maniago e Sacile

A Symphonic Gospel Christmas
Fvg Orchestra, The NuVoices Project e **Leslie Sackey** celebrano la magia del Natale in 4 concerti.
Da venerdì 15 a mercoledì 20, a Palmanova, Porcia, Gemona e Udine

Cantori e poeti del Friuli
Il **Coro Giuseppe Peresson** alla Cjasa dai Fornes con un repertorio di Zardini, Peresson e Garzoni.
Sabato 16 alle 20.30, a Forni di Sopra

Valentina Fin
La pluripremiata cantante e compositrice vicentina al Carso in Corso in quartetto per la rassegna *Estensioni-Jazz club diffuso*.
Sabato 16 alle 21, a Monfalcone

Scamuffo Battle
Allo Yardie, una battaglia tra rapper in *freestyle* presentata da **Mc Shaz**.
Sabato 16 dalle 21, a Pradamano

Altissimo Onnipotente Bon Signore
Per il *Festival di musica macra*, in Duomo, l'Orchestra **I Filarmonici di Trento** e il **Coro in Dulci Jubilo**, solisti **Daria Matiienko** e **Anton Radchenko**.
Domenica 17 alle 15.30, a Pordenone

Par che nassi la pâs
Concerto d'Avvento organizzato dal **Coro Primetor** nella chiesa di San Marco a Campolessi.
Domenica 17 alle 16, a Gemona

Orchestra di Fiati Arcobaleno
Gran concerto di fine anno al Teatro Stabile Sloveno.
Domenica 17 alle 17, a Trieste

Trio Johannes
Gran finale per i *Concerti di S. Martino*, al Museo Carnico.
Domenica 17 alle 20.30, a Tolmezzo

Parlami per sempre
Al Capitol, la festa dei **Sick Tamburo**, che chiudono il tour 2023 con tanti ospiti.
Domenica 17 alle 21, a Pordenone

Jennifer Batten

Michael - The show
Fra i più quotati tributi internazionali alla musica, alla vita e alla leggenda del re del pop, sul palco del Verdi con l'*impersonator* brasiliano **Wendel Gama**, un corpo di ballo, l'orchestra e la band, e con una presenza eccezionale: la chitarrista **Jennifer Batten**, storica musicista di Michael Jackson tra Anni '80 e '90.
Giovedì 21 alle 21, a Gorizia

Ksenija Martinovic al 'San Giorgio' trasforma il corpo in una macchina

Concerto di inaugurazione dell'Anno Accademico
Al Rossetti, l'**Orchestra del conservatorio Tartini** diretta da **Silvia Massarelli**.
Martedì 19 alle 20.30, a Trieste

Yerba Project
Al Miela, musiche della tradizione ispano-americana e storie di migranti.
Mercoledì 20 alle 18.30, a Trieste

CantaNatale
Concerto di fine anno del **Polifonico di Ruda** nella chiesa di S. Stefano.
Mercoledì 20 alle 20.30, a Ruda

Dream Gospel Voices
Al Giovanni da Udine, uno dei migliori ensemble della scena di oggi.
Mercoledì 20 alle 21, a Udine

IL TEATRO

Il bambino orso
In piazza Duomo, l'ultima creazione di **Molino Rosenkranz** (regia di **Roberto Pagura**) per bambini, dentro una tenda-yurta.
Venerdì 15 dalle 16.30, a Aviano

The Black Blues Brothers
Ultima data nel cicruito **Ert** per le acrobazie mozzafiato sulle note della colonna sonora di un *cult movie*.
Venerdì 15 alle 20.30, a Codroipo

Storia di una capinera
Al Rossetti, l'allestimento di **Guglielmo Ferro** del celebre romanzo epistolare di Giovanni Verga.
Da venerdì 15 a domenica 17 alle 20.30, a Trieste

Quadri Danzanti
All'Uccellis, uno spettacolo prodotto dal Liceo Coreutico con costumi e movimenti danzanti ispirati alle opere di Giambattista Tiepolo.
Sabato 16 alle 16.30, a Udine

Attraverso il bosco
Per *Piccolipalchi*, negli auditorium Zotti e Piccin, la storia dell'amicizia tra un orso e una bambina.
Sabato 16 alle 17, a San Vito al Tagliamento, domenica 17 alle 18, a Buttrio

Preludes
Al Teatro Italia tre étoile, **Anbeta Toromani, Alessandro Macario** e **Amilcar Moret Gonzalez**, in uno spettacolo che fonde musica dal vivo e danza.
Sabato 16 alle 21, a Pontebba

Appuntamenti

Tesla

A Nikola Tesla si deve l'invenzione, decisiva, della corrente alternata, e altri 700 brevetti che orientano e determinano il vivere dei nostri giorni. Alla sua figura, avvolta da un alone di leggenda che sfocia quasi nel misticismo, è dedicato lo spettacolo di **Ksenija Martinovic** e **Federico Bellini** coprodotto da **CSS** di Udine e **La Contrada** di Trieste, in programma al Teatro San Giorgio. Lo spettacolo ripercorre vicende non sempre ricordate dalle cronache odierne, e spesso oggetto di scetticismo da parte della scienza ufficiale, attraversando i generi teatrali, dalla narrazione alla rappresentazione, fino alla performatività, dove il corpo macchina e produttore di energia, quasi fosse una creazione stessa dell'inventore.

Venerdì 15 e sabato 16 alle 21, a Udine

Maçalizi
Altre date per il testo di Yasmina Reza tradotto in friulano, con regia di **Fabrizio Arcuri** e **Rita Maffei** e una messa in scena originale.
Sabato 16 alle 19 e alle 21 e domenica 17 alle 21, ad Artegna

Moun
Al Verdi, spettacolo per le scuole dell'infanzia e primarie.
Martedì 19 alle 9.30, a Pordenone

Les ballets Trockadero de Monte Carlo
Al Rossetti tornano per la 6ª volta i danzatori di una compagnia che dal 1974 ha toccato oltre 600 città e 40 Paesi.
Giovedì 21 alle 21, a Trieste

GLI EVENTI

Di ca e di là dal Judri: Prepot e Dolegne dal Cuei
In Filologica, presentazione del libro di **Enos Costantini** e **Carlo Petrussi**.
Venerdì 15 alle 18, a Udine

Aperitivo con l'artista
Nella Casa della cultura, incontro con **Carlo Vidoni** e **Alessandro Monsutti**.
Sabato 16 alle 11, a Ronchi dei Legionari

Bestiario di luci
Nello spazio *Residenze* di Villa Manin, laboratorio gratuito a cura di **Damatrà**.
Domenica 17 dalle 10, a Passariano di Codroipo

Il signor G nelle università
Nell'aula magna del campus, incontrocon gli studenti su Giorgio Gaber.
Lunedì 18 alle 11.30, a Trieste

Foyer d'autore
Al Teatro Nuovo Giovanni da Udine, presentazione della monografia *Miela Reina. W l'Arte Viva*, di **Carlo de Incontrera**.
Martedì 19 alle 17.30, a Udine

Atti del convegno su alimentazione, salute e inquinamento
Nella sede dell'ordine dei medici, presentazione del secondo volume su *Alimentazione, ambiente e corretti stili di vita*.
Mercoledì 20 alle 11, a Udine

Il sogno del cinema
Al Visionario, **Dante Spinotti** presenta la sua biografia sottotitolata *La mia vita, un film alla volta*.
Mercoledì 20 alle 19, a Udine

LE MOSTRE

Un mondo di amici
Nicoletta Costa alla Galleria Sagittaria per *Sentieri Illustrati*.
Fino al 17 dicembre, a Pordenone

The route to Leonardo da Vinci
A Villa de Claricini Dornpacher oltre 50 artisti internazionali.
Fino al 5 gennaio 2024, a Bottenicco di Moimacco

Trasparenze
Prorogata la mostra *en plein air* dedicata a **Nane Zavagno**.
Fino alll'8 gennaio 2024, a Cividale

Trasformazioni 1856-2022
In San Francesco, luoghi e persone della fotografia artistica.
Fino all'8 gennaio 2024, a Udine

Palinsesti
Al Teatro Arrigoni la 18ª rassegna d'arte contemporanea.
Fino al 14 gennaio 2024, a San Vito al Tagliamento

Ciussi Colò Colussa. Dalla figurazione al colorismo della geometria
Tre rinomati artisti nella Chiesa di Santa Maria dei Battuti.
Fino al 28 gennaio 2024, a Cividale

Dino, Mirko e Afro Basaldella. Destini paralleli e intrecciati
Alla Galleria comunale, una selezione di 40 opere dei tre fratelli.
Fino al 18 febbraio 2024, a Monfalcone

Pier Paolo Pasolini e Maria Callas. Cronaca di un amore
Foto originali e altri materiali rari al Centro studi.
Fino al 25 febbraio 2025, a Casarsa della Delizia

Zimoun
L'artista svizzero a Villa Manin con le sue installazioni.
Fino al 17 marzo 2024, a Passariano di Codroipo

Pittori del Settecento tra Venezia e Impero
Opere di autori locali e non, anche ai Musei del Castello di Gorizia.
Fino al 7 aprile 2024, a Udine e Gorizia

Gino Valle. La professione come sperimentazione continua
A Casa Cavazzini, la grande mostra per i 100 anni dell'architetto udinese di fama mondiale.
Fino al 28 aprile 2024, a Udine

Infortuni sul lavoro

Albero della **sicurezza**

FIUME VENETO. Di fronte al municipio, quest'anno la decorazione natalizia è davvero speciale: è stato installato infatti "Un albero per la sicurezza", su iniziativa della Fondazione Anmil in collaborazione con l'amministrazione comunale. Il presidente dell'organizzazione che si occupa delle vittime di infortuni sul lavoro **Amedeo Bozzer** e il sindaco **Jessica Canton**, assieme ad assessore e consiglieri, hanno così inaugurato l'opera nata dalla creatività dell'artista **Francesco Sbolzani** e realizzata con l'utilizzo di caschi anti-infortunistici, donati da alcune imprese locali. L'albero Anmil di trova nella piazzetta del municipio, proprio accanto alla stele in ricordo delle vittime degli incidenti sul lavoro installata nel 2022 in occasione della cerimonia per la 72° Giornata nazionale che si è tenuta proprio a Fiume Veneto. Al termine della cerimonia, i presenti hanno firmato i caschetti che compongono l'albero di Natale e chiunque lo potrà fare durante il periodo in cui rimane allestito. (*r.c.*)

Ritorno al Malignani

UDINE. *I diplomati nel 1978 della classe 5A Metalmeccanici dopo 45 anni sono tornati all'istituto Malignani. Accompagnati dal dirigente* ***Oliviero Barbieri*** *e dal docente* ***Andrea Iogna Prat*** *hanno visitato la scuola, i laboratori e le officine, per poi concludere l'incontro con un pranzo conviviale a San Daniele.*

Tavola d'inverno

ARBA. Il tradizionale pranzo della "Attesa dell'Inverno" organizzato dal Club della minestra, quest'anno si è svolto in quel di Arba, al "Grappolo d'oro". Il sodalizio, presieduto dal giornalista **Enzo Cattaruzzi**, nell'occasione ha conferito la carica di socio onorario del Club allo chef **Stefano Buttazzoni**. Il calendario del prossimo anno prevede incontri nel Friuli orientale e a Trieste, oltre ai tradizionali appuntamenti a Udine e dintorni. Cattaruzzi comunica che sono aperte le iscrizioni contattando il Club all'indirizzo mail **clubdellaminestra@gmail.com**.

Biscotto da premio

CORNO DI ROSAZZO. *La decima edizione del premio Noax, dedicato quest'anno all'arte pasticcera, è andato al Civiform di Cividale, che ha ideato un originale biscotto a forma di cornucopia (simbolo del Comune) dedicato alla piccola frazione. La consegna del premio, offerto da Civibank, è stata fatta da* ***Paolo Coretti*** *direttore del Circolo Culturale Corno, dal sindaco* ***Daniele Moschione*** *e dall'assessore comunale* ***Sonia Paolone****.*

Il volto della settimana

Madalina Bianca Bilboc

26 anni di **Pasiano di Pordenone**

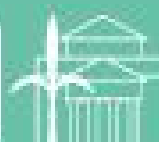
Lavora come impiegata, ma la sua vera passione si trova in palestra: è infatti istruttrice di Pilates e pratica anche Yoga. Il suo vaggio dei sogni la porterebbe in Thailandia, ma se fosse una città sceglierebbe Venezia, perchè rappresenta bene il suo romanticismo.

FOTO ELIDO TURCO in collaborazione con **AGENZIA MECFORYOU**

Ueb Gesteco Cividale

Auguri a canestro

MOIMACCO. La Ueb Gesteco Cividale ha organizzato una serata per scambiare gli auguri per le festività natalizie tra giocatori, dirigenti, partner e sponsor della società che milita nel campionato di basket di A2. Il presidente **Davide Micalich**, il main sponsor **Adriano Luci** e l'allenatore **Stefano Pillastrini** hanno così accolto gli ospiti nella splendida scenografia di Villa de Claricini Dornpacher, salutati anche dal presidente della Fondazione **Oldino Cernoia**. I saluti delle istituzioni sono stati portati dal sindaco della città ducale **Daniela Bernardis** e dai consiglieri regionale **Mauro Di Bert** e **Roberto Novelli**. Durante la serata è stato anche presentato il calendario 2024 della squadra che servirà a raccogliere fondi per l'Andos, guidata dalla presidente **Mariangela Fantin**. Gli ospiti, infine, sono stati deliziati dal buffet coordinato dallo chef **Kevin Gaddi** accompagnati ovviamente dagli ottimi vini della cantina de Claricini. (*foto Ueb*)

DAL 14 DICEMBRE
PISTA di PATTINAGGIO sul GHIACCIO e MERCATINI di NATALE
14 DICEMBRE - ORE 18.00
ACCENSIONE del GRANDE ALBERO di NATALE in PIAZZA VITTORIA
DICEMBRE
2023
GORIZIANO
auguri
OGNI GIORNO UN GIORNO DI FESTA
31 DICEMBRE
CAPODANNO con FESTA in PIAZZA e SPETTACOLO PIROTECNICO
SEMPRE PIÙ VICINI A ...GO! 2025
COMUNE DI GORIZIA
IO SONO FRIULI VENEZIA GIULIA
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
CAMERA DI COMMERCIO VENEZIA GIULIA TRIESTE GORIZIA
GO! 2025 NOVA GORICA GORIZIA

» Gratis in edicola con questo numero

UN VIAGGIO LUNGO 12 MESI ALLA SCOPERTA DELLA BELLEZZA DEL FVG

Un anno insieme

Valentina Viviani

È dedicata alla specialità, all'unicità, alla bellezza del territorio del Friuli – Venezia Giulia l'Agenda 2024 del Gruppo Mediafriuli, che trovate gratuitamente allegata al settimanale "Il Friuli" da questo numero (e fino a esaurimento scorte). Giorno dopo giorno sfogliare l'Agenda 2024 sarà come fare un viaggio esplorando i tesori del patrimonio artistico, paesaggistico e naturale della nostra regione. Con la collaborazione di Promoturismo Fvg è stato possibile proporre 12 itinerari, uno al mese, per conoscere da vicino il Friuli – Venezia Giulia.

Dall'arco alpino, con le perle di Tarvisio e di Sappada, si può passare, nel giro di poche pagine, ad ammirare la natura incontaminata dell'Isola della Cona e il paesaggio suggestivo lungo la Ciclovia Pedemontana o nel Collio. Si possono conoscere da vicino le ricchezze del passato di Aquileia, le offerte del mare di Lignano, Grado e Trieste, la proposta culturale del centro di Pordenone, la proposta turistica del Monte Zoncolan e vivere un dicembre al massimo grazie alle iniziative di tanti città e paesi. Attraverso le stupende immagini e i testi che raccontano gli itinerari, sarà facile prendere spunto dall'Agenda 2024 per decidere di visitare di persona i luoghi di una regione tanto bella quanto unica.

FOTO DI MASSIMO CRIVELLARI

Aquileia

FOTO DI LUCIANO GAUDENZIO

Sfilata natalizia a Sauris

NUOVO MONDO

Alberto Abate

Il seconda mano che scalda il cuore

Quante volte ci è capitato di pensare a dei regali di Natale e non abbiamo idea di dove orientarci, specialmente per quelle persone che sono appena fuori dalla cerchia degli affetti più stretti. Quest'anno regalerò libri, ma rigorosamente di seconda mano. Lo trovo intelligente perché non favorisce i colossi globali degli ebook, non fa sprecare carta e permette di valorizzare ottime opere passate, ma attuali. Per l'ultimo romanzo vado volentieri in libreria: infatti, regalerò un solo libro nuovo perché appena uscito, "Persefone Balla" della pordenonese Barbara Sorgato.

Ho steso una lista di nomi, ho pensato a cosa avrei suggerito loro di leggere e li ho cercati nei canali dell'usato della vendita online. Gli autori più gettonati per i miei regali sono la friulana Ilaria Tuti e Veit Heinichen, che scrive su Trieste.

Ho creato il mio biglietto di Natale (spoiler): "Questo libro ha già vissuto molte vite, ma sono sicuro che troverà la sua casa ideale nelle tue mani. Che il suo passato arricchisca il tuo presente, regalandoti storie indimenticabili".

» Per gli ospiti Sauna Park e Centro Ayurveda

A PORTOROSE NATALE E CAPODANNO ALL'INSEGNA DI RELAX E BENESSERE FISICO E MENTALE

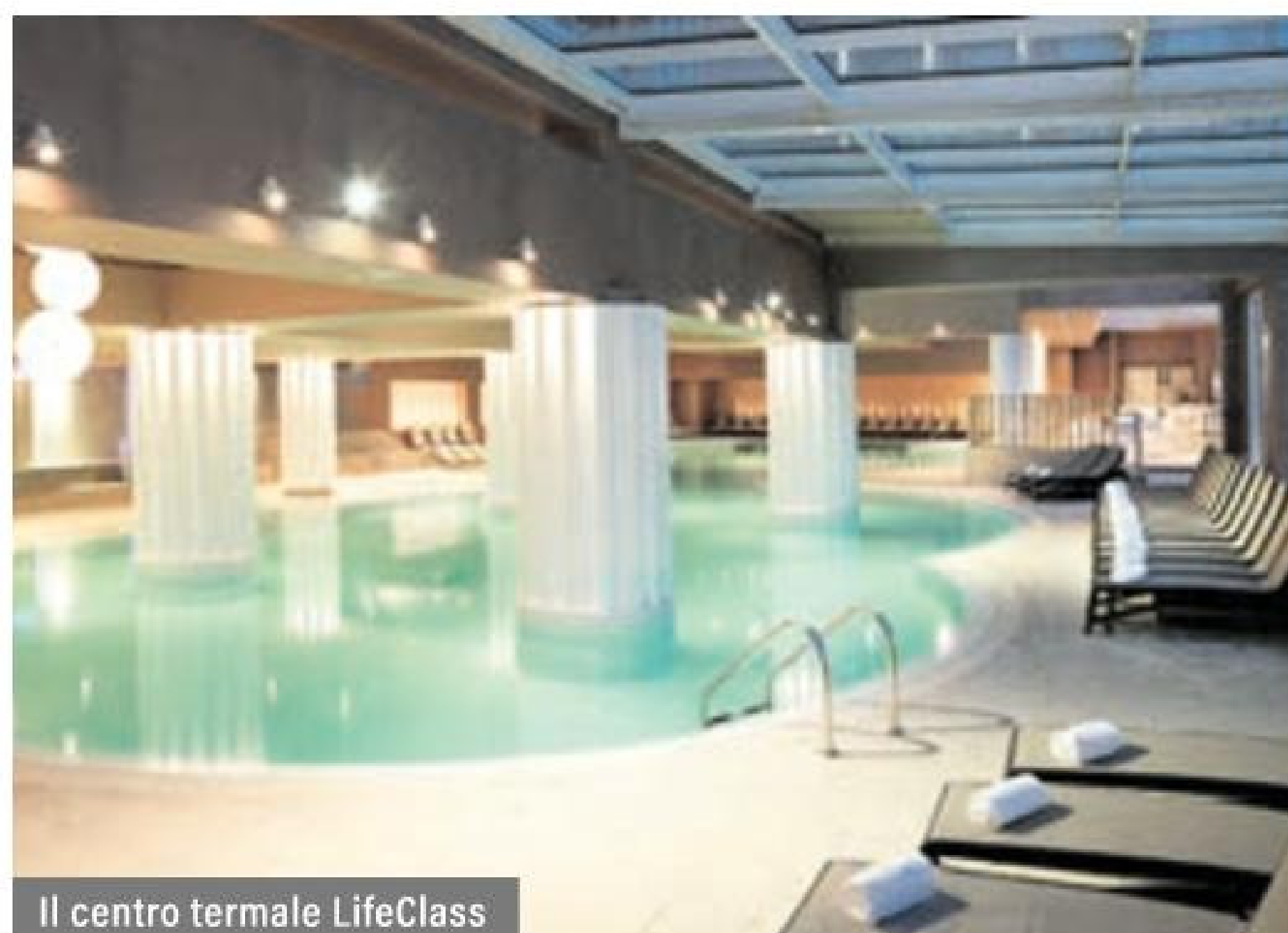
Feste e **coccole**

Rossano Cattivello

Feste natalizie o San Silvestro e fino all'Epifania all'insegna del relax: quella proposta a Portorose può essere una valida alternativa a giornate sulla neve oppure a estenuanti pendolarismi a casa tra tavola e divano. La si trova a poca distanza, nella vicina Istria, dove il complesso turistico LifeClass Hotels & Spa Resort ha ideato per le prossime settimane un ricco programma di attività. Uno dei plus per gli ospiti è rappresentato dall'entrata illimitata alle piscine termali. Inoltre, tra il rinomato Sauna Park, che vanta ben 8 saune diverse (tra cui le nuove sauna finlandese e sauna infrarossi con cromoterapia), il Centro Ayurveda e il Thalasso, c'è solo l'imbarazzo della scelta tra le diverse opportunità pensate per disintossicare il corpo e ripulire la mente dallo stress, ripristinando l'equilibrio interno con nuove energie.

Da LifeClass Hotels & Spa (sei alberghi affacciati sul mare), a partire dal 20 dicembre, ogni sera sarà arricchita da spettacoli unici nel Cafè Central: danza, cabaret, acrobazie, performance di arpisti e musica acustica dal vivo cattureranno l'attenzione degli spettatori. Dal 22 dicembre, poi, il programma di animazione per bambini accenderà il sorriso dei più piccoli con attività, laboratori tematici, Mini Disco e tanto divertimento. Il cenone di Natale, il 24 dicembre, sarà un'esperienza culinaria indimenticabile, seguito dall'accompagnamento a una suggestiva Messa di Mezzanotte. Dopo la celebrazione, gli ospiti saranno accolti con vin brulè e biscotti per condividere momenti di calore e allegria. Il 25 dicembre, un brunch delizierà i palati, mentre Babbo Natale farà visita per rendere la giornata ancora più speciale. Il 31 dicembre, la Festa di Capodanno avrà luogo con musica dal vivo e uno spettacolo mozzafiato. Anche nel vicino borgo storico di Pirano il programma per le festività è un tripudio di eventi. Per tutto dicembre è attiva la grande pista di pattinaggio su ghiaccio al coperto in riva al mare nell'ex magazzino del sale *Grando*, dove si tengono anche spettacoli di ampio richiamo. Il 31 dicembre, il concerto di gala dell'Orchestra Filarmonica Slovena e la Festa di Capodanno all'aperto a Pirano, con musica dal vivo, caleranno il sipario su un anno che finisce e lo apriranno su uno nuovo che inizia.

La notte di San Silvestro nella piazza di Pirano

La pista di pattinaggio su ghiaccio nel magazzino del sale

Il centro termale LifeClass

PROSCIUTTO CRUDO DI PARMA DOP
Stagionato 24 mesi

€ 2,19 all'etto
€/Kg 21,90

PARMIGIANO REGGIANO DOP 24 MESI

Naturalmente privo di lattosio

€ 1,09 all'etto
€/Kg 10,90

ARROSTO PETTO PANCIA DI VITELLO

al Kg € 8,90

CAFFÈ MACINATO QUALITÀ ORO LAVAZZA 3x250 g

€ 8,99
€/Kg 11,99

SFOGLIAVELO GIOVANNI RANA
assortiti 250 g

€ 1,99
€/Kg 7,96

MASCARPONE SANTA LUCIA GALBANI
500 g

€ 2,69
€/Kg 5,38

LA FRUTTA E LA VERDURA

Prodotto	Prezzo
FAGIOLI BORLOTTI/LENTICCHIE BIO CERRETO 800/1 kg	€ 3,99 (€/Kg 4,99)
CLEMENTINE	€ 1,69 Kg
RADICCHIO VERONA IGP	€ 2,49 Kg

LA MACELLERIA

Prodotto	Prezzo
LINGUA SALMISTRATA DI BOVINO ADULTO	€ 8,90 Kg
ARROSTO DI POLLO E DI TACCHINO FILENI 680 g	-44% ~~€ 10,70~~ € 5,99 (€/Kg 8,81)
POLPA COSCIA DI VITELLO	€ 13,90 Kg

LA GASTRONOMIA

Prodotto	Prezzo
PROSCIUTTO COTTO ALTA QUALITÀ 100% ITALIANO FIORDISTELLA	€ 1,35 etto (€/Kg 13,50)
GORGONZOLA DOP SELEZIONE	€ 0,79 etto (€/Kg 7,90)
INSALATA DI MARE	€ 1,99 etto (€/Kg 19,90)

LE SPECIALITÀ FRESCHE

Prodotto	Prezzo
SALMONE NORVEGESE AFFUMICATO 300 g	€ 6,90 (€/Kg 23,00)
PASTA SFOGLIA/FROLLA/BRISEÈ BUITONI 230 g	€ 1,18 (€/Kg 5,13)
6 UOVA DA ALLEVAMENTO A TERRA LE NATURELLE	€ 1,29 (€/Kg 4,30)

I SURGELATI

Prodotto	Prezzo
PRONTO VOL AU VENT FONDUTA RIGHI 250 g	€ 0,99 (€/Kg 3,96)
CAPPESANTE SGUSCIATE CINQUE STELLE 150 g	€ 4,79 (€/Kg 31,93)
SGROPPINO SENZA ALCOOL LE DELIZIE DEGLI ANGELI 900 g	€ 2,49 (€/Kg 2,77)

LA DISPENSA

Prodotto	Prezzo
PASTA ALL'UOVO BARILLA assortita 250 g	€ 1,29 (€/Kg 5,16)
RISO CARNAROLI GALLO 1 kg	€ 1,99
LA GIOIOSA VALDOBBIADENE PROSECCO SUPERIORE DOCG EXTRA DRY 75 cl	€ 5,39 (€/lt 7,19)

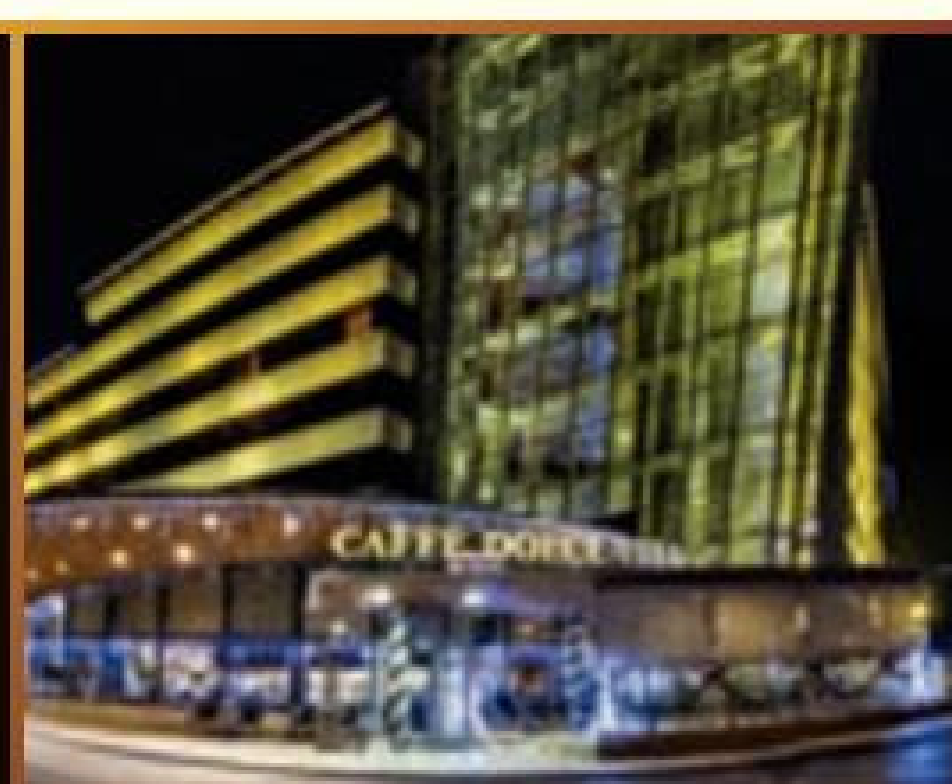
Brindiamo a nuove opportunità,
a un anno pieno di successi,
a momenti di gioia
e a sogni che si realizzano ...
anche nei nostri centri d'intrattenimento.

Buon Natale e felice Anno Nuovo!

Festa di Capodanno al Park

- **Miani** (animazione musicale)
- brindisi di Capodanno

Festa di Capodanno al Perla

- benvenuto con coppa di spumante
- programma d'intrattenimento: **Gianluca Fubelli "Scintilla"** & **Gianluca Impastato** (cabaret)
- … ed altre sorprese

Per informazioni ed acquisto biglietto:
- **www.park-novagorica.com**
- **www.perla-novagorica.com**

HOTEL & ENTERTAINMENT
Nova Gorica, Slovenija
hit universe of fun

RESORT & ENTERTAINMENT
Nova Gorica, Slovenija
hit universe of fun